



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa - Padula - (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

Area Agro-Forestale

Provvedimento Prot. 1659 del 07/04/2015: Nomina Responsabili dei procedimenti istruttori.

Il Responsabile

Atteso che, con provvedimento a firma del Presidente dell'Ente - Arch. Raffaele Accetta - prot. Pres. N. 3 del 10/02/2015, allo scrivente Dott. Beniamino Curcio – è stato confermato e conferito l'incarico della direzione dell'Area Agro-Forestale per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 12 febbraio 2015, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni che all'articolo 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni *"sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale"*, all'articolo 5 stabilisce che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*; e all'articolo 6 esplicita in linea di massima i compiti del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 09/03/2015 con la quale è stato affidato al Servizio Agrario e Forestale dell'Ente il contenzioso forestale ed è stato assegnato, con solo riferimento a tale procedimento, il Sig. Pietro Franco – istruttore direttivo amministrativo inquadrato nella cat. D1 e assegnato all'Area amministrativa e AA.GG.;

Dato atto che, allo stato, la dotazione organica dell'Area Agro-Forestale contempla le sole figure professionali di seguito indicate, ragion per cui lo scrivente è tenuto a provvedere direttamente all'assolvimento dei vari adempimenti dei singoli amministrativi, compresa l'adozione dei provvedimenti finali:

Sig. Francesco Eboli – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Sig. Nicola Romano – categoria: B4 – Assistente amministrativo;

Sig. Antonio Caporrino – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Geom. Giuseppe Marmo – categoria: D1 – Istruttore direttivo – (allo stato impegnato anche presso l'Area Tecnico-Urbanistica dell'Ente);

Ravvisata la necessità di provvedere alla ripartizione delle responsabilità all'interno dell'Area Agro-Forestale per quanto attiene all'individuazione dei soggetti responsabili dell'istruttoria con i compiti di cui al citato articolo 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*);

Dato atto che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli funzionari non impedisce al Responsabile dell'Area di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del procedimento che il presente provvedimento produce una semplice riorganizzazione interna;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90:

- il **Sig. Pietro Franco** responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta dei fascicoli, l'acquisizione dei verbali, la verifica delle scadenze dei pagamenti e la predisposizione dei necessari atti amministrativi (ordinanze ingiunzioni, verbali audizione, comunicazioni, ecc.), relativi al **contenzioso forestale**;
- il **geom. Giuseppe Marmo**, responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta delle pratiche, la redazione dei verbali istruttori, eventuali sopralluoghi, la produzione dei documenti di contabilità e degli atti di liquidazione degli aiuti concessi, monitoraggio, rendicontazione, ecc., relativi alle "**calamità naturali**" di cui alla L.R. 55/81;

Atteso che i su citati dipendenti, per il profilo professionale e per l'esperienza già maturata nei relativi settori, sono in grado di assolvere a detti compiti;

Precisato che l'attribuzione degli incarichi di responsabili dei procedimenti come sopra specificati non comportano l'automatica attribuzione di una indennità;

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 14 del 29/01/2014;

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G. C. n. 25 del 19/02/2008;
- il T.U. n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le norme relative al vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Locali;

DISPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende di seguito integralmente riportata;
- 2) ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, sono attribuiti ai dipendenti **Pietro Franco** e **Giuseppe Marmo**, con decorrenza immediata, le responsabilità e i compiti di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati con riferimento, rispettivamente, al **contenzioso forestale** e alle **calamità naturali**;
- 3) i dipendenti su citati sono tenuti a firmare tutti gli atti di loro pertinenza e a siglare gli atti aventi rilevanza esterna la cui adozione rimane in capo allo scrivente;
- 4) dare atto che:
 - resta impregiudicata e salva la facoltà del sottoscritto di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati secondo quanto sopra attribuito;
 - il presente provvedimento sarà trasmesso ai dipendenti interessati, alle OO.SS., alle RSU e al Responsabile del Personale dell'Ente;
 - si provvederà alla pubblicità del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito www.montvaldiano.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) precisare che:
 - i Responsabili dei procedimenti nominati curino, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e che l'elencazione delle attività e competenze su indicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nella stessa anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione degli atti finali nei termini prescritti dalla legge, la cui verifica rimane in capo ai responsabili nominati, nonché di quanto espressamente attribuito, di volta in volta, dal sottoscritto Responsabile di Area;
 - l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Il Responsabile
Dott. Agr. Beniamino Curcio



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa - Padula - (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

Area Agro-Forestale

Provvedimento Prot. 1659 del 07/04/2015: Nomina Responsabili dei procedimenti istruttori.

Il Responsabile

Atteso che, con provvedimento a firma del Presidente dell'Ente - Arch. Raffaele Accetta - prot. Pres. N. 3 del 10/02/2015, allo scrivente Dott. Beniamino Curcio – è stato confermato e conferito l'incarico della direzione dell'Area Agro-Forestale per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 12 febbraio 2015, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni che all'articolo 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni *"sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale"*, all'articolo 5 stabilisce che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*; e all'articolo 6 esplicita in linea di massima i compiti del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 09/03/2015 con la quale è stato affidato al Servizio Agrario e Forestale dell'Ente il contenzioso forestale ed è stato assegnato, con solo riferimento a tale procedimento, il Sig. Pietro Franco – istruttore direttivo amministrativo inquadrato nella cat. D1 e assegnato all'Area amministrativa e AA.GG.;

Dato atto che, allo stato, la dotazione organica dell'Area Agro-Forestale contempla le sole figure professionali di seguito indicate, ragion per cui lo scrivente è tenuto a provvedere direttamente all'assolvimento dei vari adempimenti dei singoli amministrativi, compresa l'adozione dei provvedimenti finali:

Sig. Francesco Eboli – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Sig. Nicola Romano – categoria: B4 – Assistente amministrativo;

Sig. Antonio Caporrino – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Geom. Giuseppe Marmo – categoria: D1 – Istruttore direttivo – (allo stato impegnato anche presso l'Area Tecnico-Urbanistica dell'Ente);

Ravvisata la necessità di provvedere alla ripartizione delle responsabilità all'interno dell'Area Agro-Forestale per quanto attiene all'individuazione dei soggetti responsabili dell'istruttoria con i compiti di cui al citato articolo 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*);

Dato atto che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli funzionari non impedisce al Responsabile dell'Area di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del procedimento che il presente provvedimento produce una semplice riorganizzazione interna;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90:

- il **Sig. Pietro Franco** responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta dei fascicoli, l'acquisizione dei verbali, la verifica delle scadenze dei pagamenti e la predisposizione dei necessari atti amministrativi (ordinanze ingiunzioni, verbali audizione, comunicazioni, ecc.), relativi al **contenzioso forestale**;
- il **geom. Giuseppe Marmo**, responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta delle pratiche, la redazione dei verbali istruttori, eventuali sopralluoghi, la produzione dei documenti di contabilità e degli atti di liquidazione degli aiuti concessi, monitoraggio, rendicontazione, ecc., relativi alle "**calamità naturali**" di cui alla L.R. 55/81;

Atteso che i su citati dipendenti, per il profilo professionale e per l'esperienza già maturata nei relativi settori, sono in grado di assolvere a detti compiti;

Precisato che l'attribuzione degli incarichi di responsabili dei procedimenti come sopra specificati non comportano l'automatica attribuzione di una indennità;

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 14 del 29/01/2014;

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G. C. n. 25 del 19/02/2008;
- il T.U. n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le norme relative al vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Locali;

DISPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende di seguito integralmente riportata;
- 2) ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, sono attribuiti ai dipendenti **Pietro Franco** e **Giuseppe Marmo**, con decorrenza immediata, le responsabilità e i compiti di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati con riferimento, rispettivamente, al **contenzioso forestale** e alle **calamità naturali**;
- 3) i dipendenti su citati sono tenuti a firmare tutti gli atti di loro pertinenza e a siglare gli atti aventi rilevanza esterna la cui adozione rimane in capo allo scrivente;
- 4) dare atto che:
 - resta impregiudicata e salva la facoltà del sottoscritto di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati secondo quanto sopra attribuito;
 - il presente provvedimento sarà trasmesso ai dipendenti interessati, alle OO.SS., alle RSU e al Responsabile del Personale dell'Ente;
 - si provvederà alla pubblicità del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito www.montvaldiano.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) precisare che:
 - i Responsabili dei procedimenti nominati curino, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e che l'elencazione delle attività e competenze su indicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nella stessa anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione degli atti finali nei termini prescritti dalla legge, la cui verifica rimane in capo ai responsabili nominati, nonché di quanto espressamente attribuito, di volta in volta, dal sottoscritto Responsabile di Area;
 - l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Il Responsabile
Dott. Agr. Beniamino Curcio



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa - Padula - (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

Area Agro-Forestale

Provvedimento Prot. 1659 del 07/04/2015: Nomina Responsabili dei procedimenti istruttori.

Il Responsabile

Atteso che, con provvedimento a firma del Presidente dell'Ente - Arch. Raffaele Accetta - prot. Pres. N. 3 del 10/02/2015, allo scrivente Dott. Beniamino Curcio – è stato confermato e conferito l'incarico della direzione dell'Area Agro-Forestale per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 12 febbraio 2015, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni che all'articolo 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni *"sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale"*, all'articolo 5 stabilisce che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*; e all'articolo 6 esplicita in linea di massima i compiti del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 09/03/2015 con la quale è stato affidato al Servizio Agrario e Forestale dell'Ente il contenzioso forestale ed è stato assegnato, con solo riferimento a tale procedimento, il Sig. Pietro Franco – istruttore direttivo amministrativo inquadrato nella cat. D1 e assegnato all'Area amministrativa e AA.GG.;

Dato atto che, allo stato, la dotazione organica dell'Area Agro-Forestale contempla le sole figure professionali di seguito indicate, ragion per cui lo scrivente è tenuto a provvedere direttamente all'assolvimento dei vari adempimenti dei singoli amministrativi, compresa l'adozione dei provvedimenti finali:

Sig. Francesco Eboli – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Sig. Nicola Romano – categoria: B4 – Assistente amministrativo;

Sig. Antonio Caporrino – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Geom. Giuseppe Marmo – categoria: D1 – Istruttore direttivo – (allo stato impegnato anche presso l'Area Tecnico-Urbanistica dell'Ente);

Ravvisata la necessità di provvedere alla ripartizione delle responsabilità all'interno dell'Area Agro-Forestale per quanto attiene all'individuazione dei soggetti responsabili dell'istruttoria con i compiti di cui al citato articolo 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*);

Dato atto che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli funzionari non impedisce al Responsabile dell'Area di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del procedimento che il presente provvedimento produce una semplice riorganizzazione interna;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90:

- il **Sig. Pietro Franco** responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta dei fascicoli, l'acquisizione dei verbali, la verifica delle scadenze dei pagamenti e la predisposizione dei necessari atti amministrativi (ordinanze ingiunzioni, verbali audizione, comunicazioni, ecc.), relativi al **contenzioso forestale**;
- il **geom. Giuseppe Marmo**, responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta delle pratiche, la redazione dei verbali istruttori, eventuali sopralluoghi, la produzione dei documenti di contabilità e degli atti di liquidazione degli aiuti concessi, monitoraggio, rendicontazione, ecc., relativi alle "**calamità naturali**" di cui alla L.R. 55/81;

Atteso che i su citati dipendenti, per il profilo professionale e per l'esperienza già maturata nei relativi settori, sono in grado di assolvere a detti compiti;

Precisato che l'attribuzione degli incarichi di responsabili dei procedimenti come sopra specificati non comportano l'automatica attribuzione di una indennità;

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 14 del 29/01/2014;

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G. C. n. 25 del 19/02/2008;
- il T.U. n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le norme relative al vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Locali;

DISPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende di seguito integralmente riportata;
- 2) ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, sono attribuiti ai dipendenti **Pietro Franco** e **Giuseppe Marmo**, con decorrenza immediata, le responsabilità e i compiti di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati con riferimento, rispettivamente, al **contenzioso forestale** e alle **calamità naturali**;
- 3) i dipendenti su citati sono tenuti a firmare tutti gli atti di loro pertinenza e a siglare gli atti aventi rilevanza esterna la cui adozione rimane in capo allo scrivente;
- 4) dare atto che:
 - resta impregiudicata e salva la facoltà del sottoscritto di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati secondo quanto sopra attribuito;
 - il presente provvedimento sarà trasmesso ai dipendenti interessati, alle OO.SS., alle RSU e al Responsabile del Personale dell'Ente;
 - si provvederà alla pubblicità del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito www.montvaldiano.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) precisare che:
 - i Responsabili dei procedimenti nominati curino, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e che l'elencazione delle attività e competenze su indicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nella stessa anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione degli atti finali nei termini prescritti dalla legge, la cui verifica rimane in capo ai responsabili nominati, nonché di quanto espressamente attribuito, di volta in volta, dal sottoscritto Responsabile di Area;
 - l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Il Responsabile
Dott. Agr. Beniamino Curcio



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa - Padula - (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

Area Agro-Forestale

Provvedimento Prot. 1659 del 07/04/2015: Nomina Responsabili dei procedimenti istruttori.

Il Responsabile

Atteso che, con provvedimento a firma del Presidente dell'Ente - Arch. Raffaele Accetta - prot. Pres. N. 3 del 10/02/2015, allo scrivente Dott. Beniamino Curcio – è stato confermato e conferito l'incarico della direzione dell'Area Agro-Forestale per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 12 febbraio 2015, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni che all'articolo 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni *"sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale"*, all'articolo 5 stabilisce che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*; e all'articolo 6 esplicita in linea di massima i compiti del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 09/03/2015 con la quale è stato affidato al Servizio Agrario e Forestale dell'Ente il contenzioso forestale ed è stato assegnato, con solo riferimento a tale procedimento, il Sig. Pietro Franco – istruttore direttivo amministrativo inquadrato nella cat. D1 e assegnato all'Area amministrativa e AA.GG.;

Dato atto che, allo stato, la dotazione organica dell'Area Agro-Forestale contempla le sole figure professionali di seguito indicate, ragion per cui lo scrivente è tenuto a provvedere direttamente all'assolvimento dei vari adempimenti dei singoli amministrativi, compresa l'adozione dei provvedimenti finali:

Sig. Francesco Eboli – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Sig. Nicola Romano – categoria: B4 – Assistente amministrativo;

Sig. Antonio Caporrino – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Geom. Giuseppe Marmo – categoria: D1 – Istruttore direttivo – (allo stato impegnato anche presso l'Area Tecnico-Urbanistica dell'Ente);

Ravvisata la necessità di provvedere alla ripartizione delle responsabilità all'interno dell'Area Agro-Forestale per quanto attiene all'individuazione dei soggetti responsabili dell'istruttoria con i compiti di cui al citato articolo 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*);

Dato atto che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli funzionari non impedisce al Responsabile dell'Area di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del procedimento che il presente provvedimento produce una semplice riorganizzazione interna;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90:

- il **Sig. Pietro Franco** responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta dei fascicoli, l'acquisizione dei verbali, la verifica delle scadenze dei pagamenti e la predisposizione dei necessari atti amministrativi (ordinanze ingiunzioni, verbali audizione, comunicazioni, ecc.), relativi al **contenzioso forestale**;
- il **geom. Giuseppe Marmo**, responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta delle pratiche, la redazione dei verbali istruttori, eventuali sopralluoghi, la produzione dei documenti di contabilità e degli atti di liquidazione degli aiuti concessi, monitoraggio, rendicontazione, ecc., relativi alle "**calamità naturali**" di cui alla L.R. 55/81;

Atteso che i su citati dipendenti, per il profilo professionale e per l'esperienza già maturata nei relativi settori, sono in grado di assolvere a detti compiti;

Precisato che l'attribuzione degli incarichi di responsabili dei procedimenti come sopra specificati non comportano l'automatica attribuzione di una indennità;

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 14 del 29/01/2014;

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G. C. n. 25 del 19/02/2008;
- il T.U. n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le norme relative al vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Locali;

DISPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende di seguito integralmente riportata;
- 2) ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, sono attribuiti ai dipendenti **Pietro Franco** e **Giuseppe Marmo**, con decorrenza immediata, le responsabilità e i compiti di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati con riferimento, rispettivamente, al **contenzioso forestale** e alle **calamità naturali**;
- 3) i dipendenti su citati sono tenuti a firmare tutti gli atti di loro pertinenza e a siglare gli atti aventi rilevanza esterna la cui adozione rimane in capo allo scrivente;
- 4) dare atto che:
 - resta impregiudicata e salva la facoltà del sottoscritto di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati secondo quanto sopra attribuito;
 - il presente provvedimento sarà trasmesso ai dipendenti interessati, alle OO.SS., alle RSU e al Responsabile del Personale dell'Ente;
 - si provvederà alla pubblicità del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito www.montvaldiano.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) precisare che:
 - i Responsabili dei procedimenti nominati curino, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e che l'elencazione delle attività e competenze su indicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nella stessa anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione degli atti finali nei termini prescritti dalla legge, la cui verifica rimane in capo ai responsabili nominati, nonché di quanto espressamente attribuito, di volta in volta, dal sottoscritto Responsabile di Area;
 - l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Il Responsabile
Dott. Agr. Beniamino Curcio



Comunità Montana
"Vallo di Diano"
V.le Certosa - Padula - (SA)
Tel. 0975-577111 Fax 577240

Area Agro-Forestale

Provvedimento Prot. 1659 del 07/04/2015: Nomina Responsabili dei procedimenti istruttori.

Il Responsabile

Atteso che, con provvedimento a firma del Presidente dell'Ente - Arch. Raffaele Accetta - prot. Pres. N. 3 del 10/02/2015, allo scrivente Dott. Beniamino Curcio – è stato confermato e conferito l'incarico della direzione dell'Area Agro-Forestale per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dal 12 febbraio 2015, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni che all'articolo 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni *"sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale"*, all'articolo 5 stabilisce che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*; e all'articolo 6 esplicita in linea di massima i compiti del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 09/03/2015 con la quale è stato affidato al Servizio Agrario e Forestale dell'Ente il contenzioso forestale ed è stato assegnato, con solo riferimento a tale procedimento, il Sig. Pietro Franco – istruttore direttivo amministrativo inquadrato nella cat. D1 e assegnato all'Area amministrativa e AA.GG.;

Dato atto che, allo stato, la dotazione organica dell'Area Agro-Forestale contempla le sole figure professionali di seguito indicate, ragion per cui lo scrivente è tenuto a provvedere direttamente all'assolvimento dei vari adempimenti dei singoli amministrativi, compresa l'adozione dei provvedimenti finali:

Sig. Francesco Eboli – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Sig. Nicola Romano – categoria: B4 – Assistente amministrativo;

Sig. Antonio Caporrino – categoria: B3 – Assistente amministrativo;

Geom. Giuseppe Marmo – categoria: D1 – Istruttore direttivo – (allo stato impegnato anche presso l'Area Tecnico-Urbanistica dell'Ente);

Ravvisata la necessità di provvedere alla ripartizione delle responsabilità all'interno dell'Area Agro-Forestale per quanto attiene all'individuazione dei soggetti responsabili dell'istruttoria con i compiti di cui al citato articolo 6 della legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*);

Dato atto che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli funzionari non impedisce al Responsabile dell'Area di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del procedimento che il presente provvedimento produce una semplice riorganizzazione interna;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90:

- il **Sig. Pietro Franco** responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta dei fascicoli, l'acquisizione dei verbali, la verifica delle scadenze dei pagamenti e la predisposizione dei necessari atti amministrativi (ordinanze ingiunzioni, verbali audizione, comunicazioni, ecc.), relativi al **contenzioso forestale**;
- il **geom. Giuseppe Marmo**, responsabile delle attività istruttorie e dei compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compresa la tenuta delle pratiche, la redazione dei verbali istruttori, eventuali sopralluoghi, la produzione dei documenti di contabilità e degli atti di liquidazione degli aiuti concessi, monitoraggio, rendicontazione, ecc., relativi alle "**calamità naturali**" di cui alla L.R. 55/81;

Atteso che i su citati dipendenti, per il profilo professionale e per l'esperienza già maturata nei relativi settori, sono in grado di assolvere a detti compiti;

Precisato che l'attribuzione degli incarichi di responsabili dei procedimenti come sopra specificati non comportano l'automatica attribuzione di una indennità;

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 14 del 29/01/2014;

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G. C. n. 25 del 19/02/2008;
- il T.U. n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le norme relative al vigente CCNL per i dipendenti degli Enti Locali;

DISPONE

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende di seguito integralmente riportata;
- 2) ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, sono attribuiti ai dipendenti **Pietro Franco** e **Giuseppe Marmo**, con decorrenza immediata, le responsabilità e i compiti di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati con riferimento, rispettivamente, al **contenzioso forestale** e alle **calamità naturali**;
- 3) i dipendenti su citati sono tenuti a firmare tutti gli atti di loro pertinenza e a siglare gli atti aventi rilevanza esterna la cui adozione rimane in capo allo scrivente;
- 4) dare atto che:
 - resta impregiudicata e salva la facoltà del sottoscritto di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati secondo quanto sopra attribuito;
 - il presente provvedimento sarà trasmesso ai dipendenti interessati, alle OO.SS., alle RSU e al Responsabile del Personale dell'Ente;
 - si provvederà alla pubblicità del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito www.montvaldiano.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 5) precisare che:
 - i Responsabili dei procedimenti nominati curino, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e che l'elencazione delle attività e competenze su indicate non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nella stessa anche tutte le funzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione degli atti finali nei termini prescritti dalla legge, la cui verifica rimane in capo ai responsabili nominati, nonché di quanto espressamente attribuito, di volta in volta, dal sottoscritto Responsabile di Area;
 - l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Il Responsabile
Dott. Agr. Beniamino Curcio